

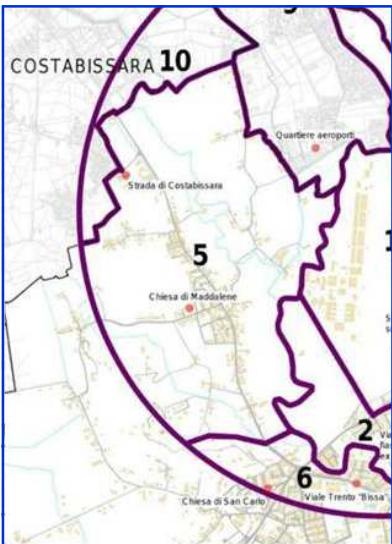
Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Primo piano

25 aprile: bomba day a Vicenza

Dunque, come oramai ampiamente risaputo, si svolgeranno venerdì 25 aprile, a partire dalle ore 9,00 le operazioni dell'esercito per il disinnesco della bomba della Seconda Guerra Mondiale contenente 1.800 chilogrammi di esplosivo rinvenuta nell'area dell'ex aeroporto Dal Molin a Vicenza.

Nei volantini distribuiti dal Comune di Vicenza in collaborazione con quelli di Costabissara e Caldognone da sabato 5 aprile scorso, sono indicate tutte le modalità di comportamento per i cittadini interessati alla evacuazione obbligatoria dalle proprie abitazio-



ni. Questa volta anche i nostri quartieri rientrano nell'area da evacuare anche se il limite è fissato per Maddalene al corso della Seriola (quindi escluso l'abitato di Maddalene Vecchie) e per il Villaggio del Sole il limite arriva fino alla chiesa parrocchiale di San Carlo.

Sarà obbligatorio per tutti uscire

dall'area da evacuare entro le 8.30 del mattino.

Per informazioni e segnalazioni è attivo il numero verde 800 127812 che risponderà alle differenti richieste dal lunedì al venerdì dalle 9 alle

19; il sabato dalle 9 alle 12; il 22, 23 e 24 aprile dalle 9 alle 22 e il 25 aprile dalle 6 alle 22.

Al numero verde va comunicata entro venerdì 18 aprile la volontà di essere ospitati nei centri di accoglienza organizzati dal Comune di Vicenza durante le operazioni di disinnesco del 25 aprile.

Nessuno potrà rimanere in casa durante le operazioni che avranno una durata di circa 7 ore e saranno eseguite dal Comando del 2° Reggimento Genio Guastatori di Trento: non sono infatti, previste deroghe. Tutti coloro che hanno familiari disabili o ammalati dovranno concordare il trasporto degli stessi nelle strutture messe a disposizione telefonando al già citato numero verde 800127812 entro il 18 aprile prossimo o spostarsi autonomamente al di fuori del raggio operativo del disinnesco.

Notizia-shock dal Camerun

Don Giampaolo Marta rapito in Camerun

Uno dei due sacerdoti di Vicenza rapiti in Camerun è purtroppo don Giampaolo Marta. L'altro è don Gianantonio Allegri, mentre la terza vittima di questo sequestro è una suora canadese. Sono stati rapiti da uomini armati nella notte tra venerdì 4 e sabato 5 aprile scorso nel nord del Camerun, nella diocesi di Maroua. La notizia è stata diramata dalla Curia di Vicenza e sembra che un gruppo armato composto da una decina di persone abbia fatto irruzione verso le 23,45 ora locale, nelle case dei sacerdoti e delle suore, mettendo a soqquadro tutto e portando via i tre religiosi con un'auto di proprietà della missione.

La Farnesina ha confermato il sequestro. Il ministero degli Esteri ha immediatamente attivato l'Unità di Crisi e l'ambasciata italiana a Yaoundé e chiesto contemporaneamente il massimo riserbo per facilitarne il lavoro. I sequestratori sono con ogni probabilità terroristi islamici di Boko Haram, termine che significa "l'istruzione occidentale è vietata", attivi nel nord della Nigeria e sconfinati in Camerun.

Don Giampaolo Marta, 47 anni, nativo di Thiene ma cresciuto a Molina di Malo, è ben conosciuto nel nostro quartiere avendo esercitato per alcuni anni la sua attività pastorale soprattutto a favore dei giovani che ben lo ricordano. Si trova in Camerun dal 2004 e a fine di questo 2014 dovrebbe rientrare a Vicenza per restarvi.

Secondo alcune indiscrezioni tutte da verificare, il sequestro dei tre religiosi avrebbe soltanto lo scopo di chiedere un riscatto utile a finanziare le attività terroristiche del gruppo. La speranza di tutti è, ovviamente, che la vicenda si chiuda in fretta e soprattutto senza conseguenze fisiche per i tre ostaggi.



Qua -
le immagine
abbiamo
maggiormen-
te presente
quando par-
liamo della
Liberazione d'Italia? Sicuramente le sfilate dei partigiani nelle città librate oppure una delle tante fotografie nelle quali vediamo singoli partigiani in qualche momento di distrazione oppure pronti al combattimento.

Eppure se ci fermassimo alla lotta partigiana in montagna non avremmo un quadro della Resistenza, che chiama in causa altre memorie oggi da riscoprire. I 650.000 militari italiani finiti nei campi di prigionia tedeschi, per esempio. Ma ci fu anche un'altra forma di Resistenza al nazismo e al fascismo servo dei tede-

Attualità

25 aprile, anniversario della Liberazione

(25 aprile, anniversario della Liberazione - continua dalla prima pagina)

schi: la straordinaria prova che dettero gli operai del Nord con diverse ondate di scioperi a partire dal marzo del '43 fino alla Liberazione, quando non era facile scioperare ed il livello delle lotte nelle fabbriche italiane era il più elevato in Europa. Il rischio di deportazione nei lager nazisti era molto forte per coloro che organizzavano gli scioperi oppure si esponevano più degli altri nel tenere alto il morale dei lavoratori in lotta. Ma anche, o forse soprattutto, i civili – in gran parte donne, vecchi e bambini – che dall'entrata in guerra dell'Italia (10 giugno 1940) fino alla Liberazione dovettero convivere con la disoccupazione e la fame mai saziata dai razionamenti. Furono eroiche soprattutto le donne che per tanti mesi lavorarono per un salario di fame, fecero lunghe ed estenuanti code per comprare qualcosa per i propri figli a casa, sempre con la paura del successivo bombardamento notturno e con il pensiero costante al figlio o al marito in qualche lontano fronte di guerra.

Eppure a guerra finita la vittoria della Resistenza armata surclassò la "resistenza disarmata" dei più, miconoscendo a volte la dignità, la forza, la caparbieta nel sopravvivere a tutti i costi in realtà quotidiane

drammatiche.

Per identificare il comportamento della popolazione non belligerante nacque, con lo storico Renzo De Felice, l'espressione "zona grigia" tra il combattentismo dei partigiani e la militanza fascista di Salò, ma l'espressione nascondeva anche un giudizio sferzante sulla maggioranza della popolazione italiana che sembrò "stare alla finestra" mentre gli altri combattevano.

In realtà anche i civili resistettero alle tante tragedie collettive e familiari di quegli anni con grande dignità che poi trovò ricettacolo nei tanti racconti familiari del dopoguerra.

Potremmo concludere dicendo che con il 25 Aprile 1945 non trionfò solo la Resistenza così come la conosciamo, ma trovarono compimento anche tante altre forme di Resistenza che andarono dal soldato e dall'operaio deportati in Germania fino a tutti coloro che conobbero le privazioni della guerra, ma poi seppero ricostruirsi una vita dignitosa conservando di quegli anni un ricordo indelebile.

Tratto da "Una riflessione sul 25 aprile" del prof. Giancarlo Restelli, docente all'I.T. Antonio Bernocchi di Legnano

La celebrazione sul Monte Crocetta**Commemorazione spostata a domenica 27 aprile**

La tradizionale cerimonia di commemorazione dell'eccidio di Monte Crocetta che ogni anno viene celebrata il 25 aprile, quest'anno per esigenze legate al "Bomba day" sarà spostata a domenica 27 aprile.

La cerimonia si terrà, come di consueto, presso il sacello di via Falzarego dove sarà celebrata alle ore 10,00 la S. Messa dal parroco don Antonio Bergamo in suffragio dei 17 civili fucilati dai nazisti per rappresaglia il 28 aprile 1945.

La manifestazione organizzata dal Gruppo Alpini di Maddalene in caso di maltempo, si svolgerà presso la chiesa parrocchiale.

Autori locali in vetrina. Edoardo Andrein

"Silenzio", primo romanzo di un giovane scrittore vicentino

È uscito "Silenzio", un romanzo scritto da Edoardo Andrein e pubblicato da Edizioni La Gru, piccola casa editrice che rifiuta la squallida pratica dell'editoria a pagamento, cioè far pagare gli autori per pubblicare un libro.

"Silenzio" è ambientato nel Nordest, a Vicenza, e racconta la storia di Franco, un anziano vicentino appassionato di talk show in televisione la cui esistenza verrà sconvolta dalle confessioni di una serie di personaggi: Walter ed Elvis, due diciottenni che sin da quando erano fanciulli passano a fargli visita, sua figlia Sara, tornata dagli Stati Uniti, e Jennifer, una ragazza meridionale appena trasferitasi in Veneto.

Sullo sfondo delle vite dei personaggi ci sono i fenomeni sociali che caratterizzano Vicenza e il Veneto: i movimenti indipendentisti, la presenza

militare americana, la convivenza con gli immigrati, il confronto generazionale, fino ad arrivare alle discussioni di temi politici ed esistenziali sui quali i personaggi assumono posizioni diverse e apparentemente inconciliabili.

"C'è bisogno di imparare a immedesimarsi nelle altre persone per capire punti di vista e comportamenti diversi - spiega Andrein a Maddalene Notizie. - *Invece viviamo in una comunità composta da troppi egoismi, spesso legati all'avidità, che non permettono di trovare un punto d'incontro nei conflitti in atto."*

Tra ironia, riflessione, colpi di scena, amore ed emozioni nei legami tra i personaggi, l'autore affida quindi al romanzo "Silenzio" una "esortazione affinché ciascun individuo possa trovare la piacevole sensazione dell'onestà e dell'essere se stesso".



Alla Libreria Mondadori di ponte Pusterla a Vicenza, ci sarà l'incontro di presentazione del romanzo



"Silenzio" di Edoardo Andrein edito da Edizioni La Gru. L'appuntamento è per sabato 12 aprile 2014 dalle ore 18.30 alle 19.30.

L'ingresso è libero e al termine ci sarà un rinfresco per tutti i partecipanti.

Interverranno l'autore del romanzo Edoardo Andrein e Massimiliano Mistri di Edizioni La Gru. Moderatore sarà Giovanni Covielo, Direttore del network VicenzaPiù.

Bilancio comunale di previsione 2014**Le nuove aliquote Tasi 2014**

I sindaco Variati, assieme all'Assessore Cavalieri, ha presentato martedì 1 aprile scorso il bilancio di previsione comunale 2014 che sarà sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale.

"Avremmo potuto approfittare della Tasi, chiedendo soldi ai cittadini per far quadrare i conti. Sarebbe stata la strada più semplice che mi risulta essere percorsa da più di qualche Comune. Noi abbiamo fatto una scelta diversa: Tasi pari a zero per chi ha una casa di fascia popolare o economica e per le attività commerciali e artigianali e addizionale Irpef ferma al 2012 e tra le più basse d'Italia, con esenzione totale fino a 15 mila euro di imponibile. Così siamo più vicini a chi è stato maggiormente colpito dalla crisi: famiglie con redditi bassi, negozi e artigiani".

Un bilancio che non si regge, quindi, sull'aumento delle tasse per fronteggiare i minori trasferimenti dallo Stato e i minori incassi previsti, ma punta sull'equità fiscale e sulla razionalizzazione della spesa.

"Anche i proprietari di appartamenti di fascia superiore – precisa il sindaco - pagheranno meno rispetto all'I-mu, mentre a chi possiede ville di pregio chiederemo qualcosa di più. E ciò, insieme a una politica di rigore e di ferreo controllo della spesa che ci

ha portato a introdurre tagli per 3 milioni di euro, ci consentirà di non ridurre i servizi, secondo un meccanismo complesso che ci conferma tra i Comuni più virtuosi d'Italia".

Impegnativa la situazione di partenza: 8,3 milioni di euro in meno per l'abolizione dell'I-mu sulla prima casa; 1,3 milioni in meno per minori incassi I-mu dovuti all'esenzione dei beni merce (immobili nuovi inventati), 1,3 milioni di nuovi tagli dello Stato, a cui si aggiungono 0,4 milioni di euro di minori contributi della Fondazione Cariveroca.

na e la previsione di utili Aim per 2,5 milioni di euro che saranno eventualmente recepiti in sede di assestamento, per un totale di 13,8 milioni di euro.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la Tasi sulla prima casa, chi ha rendite catastali fino a 400 euro, non pagherà un euro perché l'aliquota sarà pari a zero; tra i 400 e i 1000 euro, conterà su un'aliquota del 2,8 per mille con una detrazione fissa di 110 euro e ulteriori 40 euro in meno per ogni figlio. Le fasce più alte, con rendite catastali oltre i 1000 euro, avranno un'aliquota pari al 3,3 per mille, ma conserveranno comunque la detrazione di 40 € per figlio, mentre la Tasi, sarà pari a zero per negozi, botteghe e laboratori artigianali, purché occupati.

**Lavori in corso & ultimati**

Al cimitero di Maddalene sono in corso lavori al tetto del primo lotto



Strada Acquedotto Romano e via Vallarsa sono state inghiaiate



E' stato ripristinato il marciapiede interrotto in Strada Pasubio

**Notizie in breve****Tensostruttura polifunzionale di Maddalene: avviso di gara per la gestione**

I Comune di Vicenza ha pubblicato un avviso di gara per l'assegnazione del servizio di apertura, chiusura, custodia e pulizia della tensostruttura polifunzionale di Maddalene situata in via Cerda 96.

La concessione avrà durata di 48 mesi, dall'1 luglio 2014 al 30 giugno 2018.

Per partecipare è necessario essere un'associazione sportiva dilettantistica, iscritta ad una federazione sportiva nazionale o ad un ente nazionale di promozione sportiva e quindi al registro nazionale Coni, con sede nel Comune di Vicenza. La gara sarà aggiudicata alla società che offrirà il prezzo più basso. Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 12 di giovedì 17 aprile** tramite posta all'indirizzo Comune di Vicenza, Ufficio sport, piazzetta San Biagio 1, 36100 Vicenza, oppure potranno essere consegnate a mano, all'Ufficio sport dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12. L'avviso di gara e la convenzione che disciplina la gestione dei servizi sono pubblicate nel sito <http://www.comune.vicenza.it/albo3/servizi.php/104046>. Per informazioni: Ufficio sport 0444222158.

Buone notizie**Giulia Raffaella Mosele**

Il 26 marzo 2014
si è laureata in
Medicina e Chirurgia
presso l'Università di Ferrara.
Alla neo dottoressa
dai genitori, nonni, parenti e
dagli amici felicitazioni e
congratulazioni vivissime!



Per gli sportivi del quartiere e non

Torneo delle contrà di Maddalene 2014: il regolamento

ART. 1 - Il torneo delle contrá nasce con lo scopo di offrire a tutti gli abitanti del quartiere un momento di incontro ad una manifestazione sportiva, nonché la possibilità per i partecipanti di confrontarsi in spirito di amicizia sul campo da gioco.

ART. 2 - Alla manifestazione possono partecipare tutti gli abitanti di Maddalene che abbiano compiuto o compiano il 15° anno di età nell'anno solare in corso e oltre. È fatto obbligo a tutti i partecipanti di presentare il certificato medico di idoneità all'attività non agonistica, due fotografie, fotocopia di un documento e, per gli appartenenti ad altre società, è d obbligò esibire il nulla osta della società di appartenenza.

ART. 3 - Ogni partecipante deve aderire alla squadra della contrá di residenza. Le contrá sono così definite:

- **CAPITELLO:** S.S. Pasubio da Groppo verso V. Del Sole e lato numeri civici dispari fino a strada Maddalene PEEP Sud compresa;
- **LOBBIA:** Via Lobbia fino alla rotatoria di Rettorgole più S.S. Pasubio da Groppo a Castellani lato numeri civici pari;

- **MORACCHINO:** S.S. Pasubio da Castellani ai Marronari (fino ai confini di Costabissara lato SX S.S. Pasubio);

- **MADDALENE CHIESA:** Via Maddalene fino a via Beregane esclusa più Zona PEEP Nord più S.S. Pasubio da strada Maddalene a Castellani numeri civici dispari;

- **MADDALENE CONVENTO:** da via Beregane compresa in poi.

ART. 4 - Vengono considerati stranieri gli atleti provenienti da altre contrá diverse da quelle in cui giocano (può partecipare uno e solo uno).

ART. 5 - Vengono altresì riconosciuti come partecipanti a tutti gli effetti tre atleti oriundi che risiedano in altro luogo da non più della metà egli anni compiuti e possono giocare solo nella contrá di appartenenza. Oltre i 35 anni di età sono considerati liberi a tutti gli effetti e possono giocare dove de-

siderano.

ART. 6 - Ogni contrá può iscrivere un minimo di 12 atleti assieme a 2 accompagnatori che possono fungere anche da giocatori. Ogni squadra sarà composta da 7 giocatori in campo più 5 riserve e vigerà il fuorigioco solo nell'area piccola.

ART. 7 - La formula del torneo prevede un girone all'italiana di sola andata tra le 5 squadre partecipanti e le successive finali per il primo posto tra la 1^ classificata e la 2^ classificata, per il 3^ posto tra la 3^ classificata e la 4^ classificata; nel caso di conclusione del girone a parità di punti tra due squadre, in ordine di priorità si dovrà tenere presente la differenza reti totale, quindi la differenza reti nello scontro diretto, infine la squadra che ha segnato il primo gol nel girone di qualificazione.

ART. 8 - Ogni partita si svolgerà nell'arco di due tempi da 20 minuti ciascuno, intervallati da 10 minuti di riposo. In caso di parità nelle finali sono previsti due tempi supplementari di 10 minuti e infine si va ai rigori.

ART. 9 - Sono ammesse le sostituzioni come da regolamento C.S.I. e sono obbligatorie le sostituzioni di almeno tre giocatori per ogni partita. Il mancato rispetto di tali disposizioni comporterà sanzioni disciplinari. Tutti i partecipanti devono a fine torneo aver giocato.

ART. 10 - Sanzioni disciplinari: dopo la 5^ ammonizione complessiva per squadra e per le espulsioni, di anno in anno il Comitato organizzatore fisserà delle pene pecuniarie. Due ammonizioni allo stesso giocatore portano alla squalifica per un turno così per l'espulsione. Il Comitato organizzatore si riserva di escludere dal torneo, senza possibilità di appello, tutti i giocatori che non manterranno una condotta sportiva durante la manifestazione.

ART. 11 - L'assegnazione definitiva del trofeo andrà alla squadra vincitrice di tre edizioni del torneo.

ART. 12 - La Commissione disciplinare sarà composta da 5 rappresentanti designati dal comitato organizzatore. La commissione si dovrà riunire subito dopo la fine della partita

e dovrà subito dopo verbalizzare e pubblicare i referti. L'eventuale reclamo dovrà essere accompagnato da una cauzione e, se verificato, la stessa sarà ritornata.

Quote e pene pecuniarie

1 - Dopo la 5^ ammonizione	€ 20,00
-----------------------------------	---------

2 - Espulsione in partita diretta	€ 30,00
--	---------

3 - Per somma di ammonizioni	€ 20,00
-------------------------------------	---------

4 - Per inadempienza alle sostituzioni	€ 40,00
---	---------

5 - Nel caso di esaurimento della quota cauzione la squadra dovrà versare € 40,00 prima dell'inizio della successiva partita (pena la sconfitta a tavolino).	
---	--

Quota iscrizione:	€ 250,00
-------------------	----------

Cauzione:	€ 100,00
-----------	----------

Cauzione reclamo	€ 10,00
------------------	---------

AGENDA dal 12 al 26 aprile 2014

- **Sabato 12 aprile.** Caldognò, teatro Gioia, ore 20,45. *L'oselo del maresciallo*. Spettacolo teatrale con la compagnia Piovene Teatro. Infoline 340 0572206. Email: teatrogioia-caldognò@gmail.com

- **Domenica 13 aprile.** il Marathon Club ricorda la 39^ *Marcia del Beato a Marostica* di 7, 13 e 21 km o, in alternativa, la 2^ *StraPalladio* a Lonigo di km. 5, 6, 12 e 21. Volendo si può anche partecipare al 2^ *Pellegrinaggio Monte Berico - S. Antonio di Padova* (fuori punteggio) partendo da Altavilla V.na di km. 38

- **Lunedì 21 aprile** il Marathon Club ricorda la 3^ *marcia del Santo* a San Tomio di Malo di km. 6, 12 e 19 o, in alternativa, alla 18^ *Marcia del Ciliegio in Fiore* a Mason Vicentino di 5, 6, 12 e 20 km. Volendo si può partecipare anche alla 3^ *Marcia dei Tre campanili* a Camisano Vicentino (fuori punteggio) di km. 7, 12 e 22

- **Lunedì 21 aprile** il Gav organizza la *Pasquetta con il GAV a Cá Venier – Giro in bicicletta*.



**Arrivederci in edicola
sabato 26 aprile 2014**